

QUESTA MATTINA, 30 MAGGIO 2024, ATTRAVERSO LA POSTA ELETTRONICA, E' GIUNTO, A NOI PRETI DI SAN PIETRO E A TUTTI QUELLI DELLA CITTA', QUESTO MESSAGGIO DA PARTE DEL VICARIO EPISCOPALE, DON MARCO BOVE

Carissimi, come anticipato nell'incontro di martedì mattina, ieri ho potuto confrontarmi con l'Arcivescovo e gli ho riportato le nostre riflessioni emerse nel corso della mattinata.

Mons. Delpini da parte sua mi ha confermato la direzione di fondo che è stata individuata per la città di Abbiategrasso e che vi riporto per iscritto stralciando un breve passaggio dello scambio che ha avuto recentemente con don Giuseppe Colombo: "L'orientamento per dare vita a una Comunità Pastorale che unisca tutte le parrocchie della città è maturato per rispondere alla domanda: in che modo dobbiamo definire gli incarichi pastorali dei preti destinati ad Abbiategrasso quando don Giuseppe Colombo e don Innocente Binda giungono ai 75 anni e quindi, secondo la prassi vigente, presentano le dimissioni dal ruolo di Parroco e di Responsabile della Comunità pastorale? Per rispondere a questa domanda io ho pensato che sia meglio provvedere alla costituzione di una Comunità pastorale che unisca anche San Pietro in un'unica Comunità pastorale. E' una scelta che non ha la pretesa di essere la soluzione di tutti i problemi o di essere una garanzia di risultati migliori. E' però motivata da tutta la riflessione che ha indotto a pensare, definire, precisare e a costituire, a partire dal 2006, le Comunità pastorali come forma istituzionalizzata di pastorale di insieme per un progetto missionario".

Dunque, è chiaro, come si chiedeva martedì mattina verso quale direzione si intende andare, secondo i tempi necessari e i passi più opportuni da compiere sin da ora.

Mi ha poi confermato l'opportunità per don Leandro di una nuova destinazione, sia per il suo percorso personale sia per le necessità della diocesi, dunque anche questa scelta procederà in questa direzione.

In vista della futura costituzione di un'unica Comunità pastorale sono altrettanto confermate la scelta di chiedere a don Stefano di assumere la responsabilità della Pastorale Giovanile della città, come pure a don Vito la responsabilità della Iniziazione cristiana della città.

L'arcivescovo mi ha detto anche che è consapevole del fatto che vi sono anche valutazioni diverse circa queste determinazioni, che le rispetta, ma che ritiene essere questa la direzione da perseguire, confidando nella disponibilità dei suoi preti.

Per quanto riguarda modi e tempi di comunicazione di questi cambiamenti alle comunità cristiane, direi di non andare oltre la metà del mese di giugno, ma confido nei prossimi giorni di poterlo concordare con precisione.

Buona giornata, a presto

don Marco